



XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 128 DEL 26 GENNAIO 2018

FABBRI Nello	(Presidente)	(Presente)
CRÉTIER Paolo	(Vicepresidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Segretario)	(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FOSSON Antonio		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BORRELLO, COGNETTA e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14.10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 14.00:** Audizione del Sig. Vincenzo CAMINITI, Presidente della III Commissione consiliare della Città di Aosta, in merito all'azzardopatia.

- 3) **ore 15.00:** Audizione dell'Arch. Gaetano DE GATTIS, membro interno del Comitato scientifico in rappresentanza dell'Amministrazione regionale, costituito per espressioni di parere in merito ai referti rinvenuti nel cantiere/scavo, oggetto dei lavori di scavo archeologico relativi al Presidio unico ospedaliero, per conoscere le risultanze del lavoro svolto dal Comitato medesimo.

* * *

Il Presidente FABBRI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 469 in data 18 gennaio 2018.



AUDIZIONE DEL SIG. VINCENZO CAMINITI, PRESIDENTE DELLA III COMMISSIONE CONSILIARE DELLA CITTÀ DI AOSTA, IN MERITO ALL'AZZARDOPATIA.

Alle ore 14:00 il Sig. Fulvio CENTOZ, Sindaco della Città di Aosta, la Sig.ra Antonella MARCOZ, Vice Sindaco della Città di Aosta, il Sig. Vincenzo CAMINITI, Presidente della III Commissione consiliare della Città di Aosta, il Sig. Luca ZUCCOLOTTO, Consigliere comunale della Città di Aosta, e il Sig. Marco SORBARA, Assessore alle Politiche sociali, all'Edilizia residenziale pubblica e alle Pari opportunità della Città di Aosta, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente FABBRI introduce l'argomento e invita gli auditi a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

Il Sig. CAMINITI riferisce che l'esigenza di avere l'incontro con la Commissione è nata a seguito dell'approvazione della deliberazione inerente al contrasto al gioco d'azzardo da parte della Giunta regionale, la quale contiene un piano per la prevenzione e il contrasto a tale fenomeno. A tal proposito, esprime stupore per il fatto che nel piano in questione siano indicati degli orari di spegnimento delle macchinette da gioco, dal momento che gli stessi - rimarca - sono a discrezione dei Comuni.

Fa presente che, al momento, solo il Comune di Aosta ha emanato un regolamento che prevede degli orari di spegnimento delle slots machines e sottolinea che, nel caso in cui i Comuni limitrofi non vi provvedano anch'essi al più presto, non si riuscirà ad ottenere l'effetto desiderato, cioè quello di prevenzione e di contrasto al fenomeno in questione, ma si avrà soltanto quello di aver spostato il fenomeno nei Comuni circostanti. Fa presente che, ad esempio, la distanza tra il Quartiere Dora e il Comune di Saint-Christophe è minima e che un giocatore residente in tale zona, nel giro di pochi metri, può comodamente andare a giocare anche nelle fasce orarie di spegnimento delle macchinette previste nel Comune di Aosta.

Chiede, infine, se la previsione di un orario di interruzione delle slots machines dovrà coinvolgere anche la Casa da gioco di Saint-Vincent.

Il Presidente FABBRI fa presente che la legge regionale sulla ludopatia riguarda le sale da gioco e non le case da gioco.

Il Sig. CENTOZ riferisce che l'argomento è stato trattato in seno al Celva e al Conseil de la Plaine nel corso di due incontri, in cui si è cercato di condividere la problematica dell'azzardopatia e in cui sono emerse esigenze diverse da parte dei Comuni. Comunica che vi è stata comunque una condivisione generale sulla necessità di fissare delle linee generali per cercare di arginare il fenomeno in discussione e che spetterà ai Comuni della Plaine, a loro discrezione, decidere se emanare o meno un regolamento comunale che preveda l'interruzione delle macchinette da gioco in determinati orari, dal momento che non è possibile imporre l'emanazione di tale atto agli stessi.



La Consigliera CERTAN chiede di avere copia dei verbali degli incontri avvenuti con il Conseil de la Plaine e del Regolamento sopramenzionato.

Segue un dibattito, nel corso del quale alle ore 14.50 il Consigliere BORRELLO lascia la sala di riunione.

Alle ore 15.00 il Sig. CENTOZ, la Sig.ra MARCOZ, il Sig. CAMINITI, il Sig. ZUCCOLOTTO e il Sig. Marco SORBARA lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

AUDIZIONE DELL'ARCHITETTO GAETANO DE GATTIS, MEMBRO INTERNO DEL COMITATO SCIENTIFICO IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, COSTITUITO PER ESPRESSIONI DI PARERE IN MERITO AI REFERTI RINVENUTI NEL CANTIERE/SCAVO, OGGETTO DEI LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO RELATIVI AL PRESIDIO UNICO OSPEDALIERO, PER CONOSCERE LE RISULTANZE DEL LAVORO SVOLTO DAL COMITATO MEDESIMO.

Alle ore 15.00 l'Arch. Gaetano DE GATTIS prende parte alla riunione.

Il Presidente FABBRI introduce l'argomento e invita l'Arch. De Gattis a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

Il Consigliere ROLLANDIN comunica di aver chiesto l'audizione odierna dopo l'incontro avvenuto in V Commissione con l'Assessore competente in materia di sanità, i suoi funzionari e una rappresentanza della COUP, nel corso del quale è stato illustrato il progetto di ampliamento dell'ospedale regionale ed è stato riferito che la zona delimitata con la lettera "B" sarà oggetto di una successiva indagine archeologica. Chiede chiarimenti in merito, dal momento che - fa presente - tale zona non ha più rilevanza per la realizzazione del presidio unico ospedaliero, in quanto per problemi di viabilità in via Roma non può essere più realizzato il raccordo con l'attuale parcheggio esistente, precedentemente e ipoteticamente previsto in tale zona. Manifesta pertanto dei dubbi sul fatto che l'avvio dei lavori di realizzazione del presidio unico ospedaliero avrà luogo successivamente all'esito dell'indagine archeologica che verrà effettuata nella zona "B".

L'Arch. DE GATTIS informa che nella giornata di ieri si è svolta una riunione con l'Assessorato della Sanità per trattare l'argomento in questione e che l'Assessorato ha avanzato una richiesta ben precisa, cioè quella di verificare l'entità del deposito archeologico nella



Zona B in quanto, dal punto di vista progettuale, la stessa interesserebbe dei garage interrati che sarebbero indispensabili per l'Azienda U.S.L. Fa presente che tale indagine archeologica si sovrapporrebbe, secondo quanto è stato detto nella riunione medesima, ad un incarico di consulenza per la rideterminazione della distribuzione funzionale dell'ospedale attribuito ai progettisti per capire se, effettivamente, con questa rideterminazione le richieste e i desiderata dell'Azienda USL che - specifica - sono desiderata legati alla funzionalità, all'organizzazione, al discorso antisismico e quant'altro, siano compatibili con la presenza o meno dei reperti.

Il Consigliere ROLLANDIN manifesta nuovamente perplessità su tale indagine archeologica e chiede di avere la documentazione che giustifica l'urgenza di procedere prima in tal senso.

Il Consigliere ROSSET ritiene opportuno che vengano fatti gli scavi archeologici prima di procedere all'appalto dei lavori per evitare di sospendere lo stesso in corso d'opera ed avere un ulteriore incremento di costi.

L'Arch. DE GATTIS riferisce alla Commissione che, non essendo un progettista, può limitarsi semplicemente ad argomentare il motivo per cui il Comitato scientifico ha ritenuto importante che venga effettuato lo scavo archeologico nella Zona B e procedere in tal senso.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale alle ore 15.25 il Consigliere ROLLANDIN lascia la sala di riunione.

Alle ore 15.35 l'Arch. DE GATTIS lascia la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente FABBRI propone di calendarizzare la prossima riunione per venerdì 16 febbraio p.v., alle ore 9.00.

Il Consigliere COGNETTA suggerisce di audire l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Luigi Bertschy, in merito alla situazione del personale INVA in servizio presso la Regione e l'Azienda USL Valle d'Aosta.

Il Consigliere FOSSON propone di sentire l'Assessore Bertschy anche in merito all'organizzazione dei servizi socio-sanitari territoriali.

La Commissione concorda con le proposte avanzate dai Consiglieri COGNETTA e



FOSSON.

Il Presidente FABBRI chiude la seduta alle ore 15.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Nello FABBRI)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(André LANIECE)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: